

scopo della loro destinazione col proteggere i suoi sudditi e soccorrere i miseri. Parlò poscia delle precauzioni prese per garantire la Francia dal flagello che avea devastata una parte della Spagna, e annunciò continuerebbero sino a che il richiedesse la sicurezza del paese. Passando poscia a parlare dei tentativi criminosi che aveano per un momento perturbato il pubblico riposo, fece sentire ch'essi non aveano servito che a far risplendere lo zelo dei magistrati e la fedeltà dell'armata. Finalmente fece conoscere alle camere che era fissato lo stato del debito arretrato, ch'esso sarebbe posto sotto i lor occhi, e che si permetteva sperare prossimi miglioramenti nel sistema finanziario. Risposero poco dopo le camere al discorso del re con indirizzi che ne sono veri paragrafi, e che noi per questa ragione possiamo dispensarci dal far conoscere.

Il 7 giugno la camera elettiva si occupò della verifica-  
zione dei poteri dei nuovi suoi membri. Questa verifica-  
zione die' luogo a vive accuse contra il ministero. Chauvelin de-  
nunciò alla camera una circolare diretta da Villèle a' suoi su-  
bordinati all'epoca dell'ultime elezioni, per determinare il  
lor voto a favore dei candidati del ministero. Vi rispose sa-  
gacemente il ministro delle finanze, dimostrando che erano  
state falsate le sue espressioni, e che accennando in termini  
generalì ai pubblici funzionarii elettori il lor dovere verso  
il trono e la patria, non avea oltrepassato i limiti dell'auto-  
rità. Terminata che fu la verificaazione dei poteri, la camera  
nominò i cinque candidati alla presidenza. De la Bourdon-  
naye, Ravez, de Bonald, de Vaublanc e Chabrol de Crouzol  
ottennero il maggior numero di voti, e il re nominò di nuo-  
vo Ravez per presidente della camera dei deputati.

È usanza antica del parlamento britannico di lasciare  
al presidente la scelta dei deputati che devono comporre le  
commissioni; e perciò vi si vedono di sovente membri del-  
l'opposizione. Gli oratori della camera elettiva di Francia  
aveano già invocato parecchie volte tale usanza come la sola  
capace ad aprir loro l'ingresso alle commissioni, e più an-  
cora caldamente invocarono al principio della tornata del  
1822. Propose Basterrèche nelle sessioni del 13 e 15 giugno  
un articolo addizionale al regolamento, in forza del quale do-  
veasi nominare una commissione separata per l'esame e il